

Esiclene formebolone, formildienolone

L'esiclene è un derivato del [testosterone](#), simile, per certi aspetti, al più famoso [dianabol](#) e studiato proprio per ridurre l'elevata estrogenicità di questo steroide. Nonostante tale caratteristica impedisca la comparsa di effetti collaterali come [ginecomastia](#) e [ritenzione idrica](#), la formulazione orale di questo farmaco non è particolarmente apprezzata dagli atleti. Essa, infatti, non è in grado di [aumentare significativamente le masse muscolari](#), anche se in compenso esalta leggermente la definizione e la densità degli stessi. L'esiclene iniettabile si è invece dimostrato particolarmente irritante, tanto che l'iniezione causa un'immediata ed intensa risposta infiammatoria locale. L'accumulo di fluidi causa un rapido incremento dei volumi muscolari (sui bicipiti è possibile guadagnare fino a 3 cm di [circonferenza](#)), un effetto a dir poco apprezzato dai bodybuilder.



Il dolore post-iniezione è comunque molto fastidioso, al punto che gli sviluppatori di questo steroide furono obbligati ad aggiungere alla sospensione 20mg di LIDOCAINA (un potente anestetico). La nuova formula formebolone-lidocaina rese molto più sopportabile il dolore post iniezione. In Italia, negli anni 70', il formebolone è stato a lungo studiato. Come tutti gli steroidi è stato sviluppato con lo scopo di aumentare l'attività anabolica e ridurre notevolmente l'effetto androgeno tipico del suo precursore

(testosterone). Fu quindi prodotto dalla LPB Italia, sia in forma orale che iniettabile, ed introdotto sul mercato con il nome commerciale di "Esiclene". Nel 1985 fu approvato per la cura di problemi dello sviluppo, grazie alla sua capacità di indurre significativi [incrementi staturali](#) e di massa muscolare. Negli uomini il dosaggio orale, clinicamente prescritto, è di 5mg al giorno. Tale dose è nettamente più elevata nel mondo dello sport, in particolare nel body building, dove il dosaggio varia dai 15 ai 40 mg al giorno. Tali quantità sono sufficienti per inibire il catabolismo e soprattutto per aumentare densità e definizione muscolare.

A causa della sua spiccata epatotossicità, la terapia dev'essere sospesa entro 6-8 settimane dall'inizio del trattamento. Seguirà un periodo di stop che avrà una durata analoga o superiore. L'esiclene iniettabile agisce in modo diverso da quello orale, secondo quanto scritto poche righe fa. Quando in prossimità di una competizione si sceglie di aumentare il volume muscolare, per esempio di bicipiti, deltoidi o polpacci (l'esiclene volumizza soltanto i [muscoli](#) più piccoli), è bene considerare che l'effetto del farmaco è solo temporaneo e svanisce dopo circa 7 giorni. L'impiego di esiclene nella sua formulazione iniettabile è quindi da riservare esclusivamente alla settimana che precede l'esibizione. Di solito gli atleti eseguono una iniezione ogni altro giorno, partendo con dosaggi bassi (circa mezza ampolla) fino a portarsi in 2 settimane ad una ampolla completa (4mg), ottenendo così il massimo risultato in termini di volume, definizione e densità. Questo farmaco ha portato molti bodybuilders a vincere competizioni in cui non avrebbero mai primeggiato.

Oggi l'esiclene non viene più prodotto ma la sua fama ha contribuito alla diffusione di farmaci analoghi nel mercato nero (caverject).